

SVOLTA NELL'EDITORIA USA

Prima donna direttore al New York Times

Jill Abramson firma d'inchiesta, vicedirettore e artefice dell'edizione online: «Giornalismo lavoro da sogno»



Dean Baquet

MILANO - Una donna sale per la prima volta alla direzione del New York Times, uno dei più blasonati e diffusi quotidiani americani, 160 anni di storia alle spalle. Lei è Jill Abramson, 57 anni e 2 figli, già firma del giornalismo d'inchiesta, succede a Bill Keller che lascia per dedicarsi a tempo pieno alla scrittura. Anche e soprattutto alla neo direttrice, che prenderà servizio il 6 settembre, si deve la costruzione della seguitissima edizione online del giornale, la cui consultazione da alcune settimane è in parte a pagamento.

L'ANNUNCIO - La successione è stata annunciata giovedì dall'editore del giornale, Arthur Sulzberger Junior, Abramson che della vita nei giornali ha sempre parlato come di «un lavoro da sogno» ha iniziato a lavorare nel 1997 per il New York Times che l'ha strappata al Wall Street Journal per il quale svolgeva giornalismo investigativo. Prima di diventare uno dei due vice di Keller, l'altro è John Geddes, è stata corrispondente da Washington. La nomina di Abramson rappresenta tra l'altro una rottura anche con la tradizione che vede i direttori del giornale provenire dalle redazioni estere. A sostituirla sarà Dean Baquet, 54 anni, attuale corrispondente dalla capitale ed ex direttore del Los Angeles Times.

LA DICHIARAZIONE - «Senza dubbi, Jill è la persona più adatta a sostituire Bill. La scelta perfetta per dirigere l'evoluzione della testata in una piattaforma mediatica multimediale», ha detto Sulzberger. Anche l'ex direttore Keller, 62 anni, non ha dubbi sulla nuova squadra: «Jill e Dean sono una garanzia. Jill è stata al mio fianco nel tenere alto il nome del Times durante questi anni di stravolgimenti per l'intero settore. Alla sua destra avrà una persona che ha già diretto un grande giornale americano durante un periodo di crisi». Sulzberger ha spiegato di aver accettato le dimissioni di Keller «a malincuore. Siamo stati partner per otto anni».

Paola Pica

Fonte: Corriere della Sera